Dir. Resp.: Enrico Franco Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d. Edizione del: 23/12/15 Estratto da pag.: 3 Foglio: 1/1

La casa

Per il 70% delle famiglie 400 euro in meno all'anno Ma la palla passa allo Stato

Cinquanta milioni di euro. Sono i soldi che i bolognesi risparmieranno grazie all'abolizione della Tasi sulla prima casa disposta dal governo. Il Comune stima che per ogni famiglia il beneficio medio sarà pari a 400 euro. E lo sgravio interesserà il 70% circa della famiglie bolognesi. Negli uffici del centro studi Nomisma hanno calcolato un risparmio medio per un po' meno consistente (350 euro a famiglia) di quello stimato dal Comune. Ma la portata degli sgravi, spiega Luca Dondi, responsabile del settore immobiliare di Nomisma, è innegabile. L'anno scorso, solo per fare qualche esempio, per un abitazione «civile» di tipo A2 si pagavano 891 euro di Tasi. Per un abitazione A3 di tipo «economico», 449 euro; per una casa «popolare» (A4) 211 euro.

La vera incognita, adesso, è capire come lo Stato centrale compenserà il mancato introito dei Comuni derivante dalla Tasi. «Il presupposto — spiega Dondi — è che il mancato introito venga coperto completamente dallo Stato centrale: se così non fosse non sarebbe un vero risparmio. Perché senza non c'è una copertura piena, il Comune sarebbe costretto a cercare qualche nuova voce di introito destinata a gravare sui cittadini. Ma per ora è solo un processo alle intenzioni. Lo Stato ha assicurato una copertura e a questo ci dobbiamo attenere».

L'aliquota Imu sugli immobili affittati a canone concordato e su alcuni tra i principali

comodati gratuiti fra parenti di primo grado rimane invece ferma al 7,6 per mille per l'intero triennio 2016-18. Il consiglio comunale aveva già deliberato (nel marzo 2015) un aumento di questa aliquota al 10,6 per mille. Ma grazie al fondo compensa-Tasi e ad altri risparmi di spesa, nel corso del 2015 l'imposizione era stata riportata al 7,6 per mille. La riduzione dell'Imu al 7,6 per mille comporterà un risparmio di imposta medio, per i soggetti interessati, di circa 350 euro l'anno (6 milioni di minori entrate annue per il bilancio comunale, che dovrà cercare di compensare).

P. V.

7,6

Per mille

L'aliquota Imu sui canoni concordati e sui comodati gratuiti ai parenti di primo grado



Abitazioni
Grazie
all'abolizione
della Tasi sulla
prima casa
la maggioranza
della famiglie
bolognesi
risparmierà
in media 400
euro nel 2016



Il presente documento è ad uso esclusivo del committente

Daco: 25%

Telpress